

c'è chi dice NO!!!

Hanno dato un forte segnale tutte le lavoratrici e i lavoratori che scioperando sostengono le RSU nel tentativo di arrivare alla sottoscrizione di un contratto integrativo aziendale dignitoso.

Non è facile, la situazione economica generale non ci aiuta, ma non è stando fermi che si esce dal pantano.

Ringraziamo tutti quelli che sostenendoci hanno affermato assieme a noi che la via d'uscita dalla crisi non è quella del taglio dei salari e dei diritti di chi lavora. E' una strada vecchia, già battuta da anni, con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti. La svalutazione del lavoro porta solo ad un impoverimento generalizzato.

Avere un posto di lavoro oggi è purtroppo un privilegio, svalutarlo non è la strada per continuare ad averlo.

Occorre ripensare al modello di sviluppo, occorre distribuire più equamente la ricchezza, occorre sempre ricordarsi che ***il fine ultimo dell'attività economica non può che essere il benessere di tutti a partire da chi è l'artefice della produzione della ricchezza.***

Esattamente il contrario del taglio di salari e diritti.

Occorre investire in ricerca e innovazione dando la possibilità a tutti di migliorarsi.

All'interno di questo percorso crediamo che le relazioni sindacali possano e debbano avere un ruolo positivo.

Per questo chiediamo ancora una volta alla Direzione Aziendale di rendersi disponibile ad un confronto concreto senza cedere all'illusione di facili scorciatoie.

Il sostegno ricevuto ci impegna ancor di più ad essere determinati nel perseguire questa strada, auspicando che anche la Direzione Aziendale dia la sua disponibilità fattiva.

Da parte nostra, come sempre, ci sarà il massimo impegno per trovare soluzioni condivise.